



**Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia**  
**Segreteria Provinciale di Varese**

Varese, 27 luglio 2006

Cat. N/06

	<b>Al Prefetto</b> (fax 0322/801666)	<b><u>VARESE</u></b>
	<b>Al Questore</b> (fax 0332/801508)	<b><u>VARESE</u></b>
	<b>Al Dirigente la 2<sup>a</sup> Zona Polizia di Frontiera</b> (fax 02/70211167)	<b><u>MILANO</u></b>
	<b>Al Dirigente la Polizia di Frontiera</b> (fax 02/58584524)	<b><u>MALPENSA</u></b>
<b>e, p.c.</b>	<b>Al Presidente della Provincia</b> (fax 0332/235626)	<b><u>VARESE</u></b>
	<b>Al Presidente SEA S.p.A.</b> (fax 02/74852347)	<b><u>MILANO</u></b>
	<b>Al Direttore Aeroporto</b> (fax 02/74867012)	<b><u>MALPENSA</u></b>
	<b>Segreterie Provinciali CGIL-CISL-UIL</b> <b>a.c.a. F. Nossa – C. Tascone – G. Dellutri</b> (fax 0332/262002 - 0332/240579 - 0332/233164)	<b><u>VARESE</u></b>
	<b>Segreteria Nazionale SIULP</b> (fax 06/4469841)	<b><u>ROMA</u></b>
	<b>Segreteria Regionale SIULP Lombardia</b> (fax 02/8055766)	<b><u>MILANO</u></b>

**OGGETTO: Realizzazione di piattaforma ecologica per il trattamento dei rifiuti**

A seguito della lettera aperta pari oggetto e categoria datata 14/07/2006, questa O.S. non può ritenersi soddisfatta dalla relativa risposta fornita dal Direttore Infrastrutture SEA Ing. Renzo GORINI in data 19/07/2006.

La frase indicata in detta lettera *“...mi preme innanzitutto esprimerle l’alta considerazione che SEA ha per l’operato delle Forze di Polizia e la consapevolezza dell’importanza ed indispensabilità della Vostra presenza sul sedime aeroportuale.”*, pare alquanto dissonante e poco conciliante con i fatti, ovvero l’aver iniziato tale progetto tre anni orsono tacendolo e tenendolo ben nascosto agli operatori delle Forze di Polizia che, se si escludono gli alloggi provvisori delle imprese edili, sono gli unici residenti di Malpensa e saranno gli unici a dover convivere con una “piattaforma ecologica per il trattamento dei rifiuti”. Appaiono dissonanti, altresì, le manifestazioni di disponibilità a trattare l’argomento escludendo a priori, però, il problema centrale d’interesse per il personale della Polizia di Stato: lo spostamento di detta piattaforma in altro luogo.



**Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia**  
**Segreteria Provinciale di Varese**

E' inverosimile, infatti, affermare che la scelta della collocazione "...è risultata da una seria ricerca che, evitando ricadute ambientalmente negative nell'intorno" (di fronte agli alloggi dei poliziotti, invece, va bene) "ha tenuto conto della effettiva disponibilità di aree all'interno del sedime compatibili con le necessità operative" Tale affermazione sembra la classica arrampicata sugli specchi, legittima solo per fornire una risposta, perché nulla è stato mostrato da SEA sulla "seria ricerca", per far comprendere che la localizzazione di detto impianto debba per forza coincidere con quella prescelta.

Secondo noi basterebbe spostarsi poco avanti, anzi, basterebbe rimanere nella zona ove è in corso lo smantellamento dell'attuale inceneritore che, ad occhio, sembrerebbe in una posizione più centrale rispetto ai due terminal e, quindi, in una posizione operativa più efficiente.

Questa O.S. non può essere soddisfatta, del resto, nemmeno dal comportamento che la propria Amministrazione ha assunto, ovvero stare a guardare e lasciare fare agli altri. Comportamento totalmente incurante delle esigenze e dei disagi dei propri dipendenti.

Per questi motivi, quindi, il SIULP dichiara lo stato d'agitazione delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia di Stato operanti presso lo scalo aereo di Malpensa che si manifesterà con la formalizzazione, nei modi e nei tempi previsti dalla legge, di comunicazioni successive. Da subito, però, sarà richiesto ai poliziotti di Malpensa di non fornire più la propria disponibilità allo straordinario programmato.

Si coglie l'occasione per porgere Distinti Saluti.

La Segreteria Provinciale